

# Nuovi sistemi a Led per l'illuminazione pubblica

VENERDÌ 23 GENNAIO 2009 11:55

Presentato da Enel Sole "Archilede", sistema innovativo di illuminazione pubblica a Led in grado di tagliare del 60% i consumi

Nell'ambito di una politica di risparmio energetico, volta a contenere gli sprechi ed eliminare dal mercato i prodotti ad eccessivo consumo, sostituendoli con altri più efficienti, l'illuminazione pubblica rappresenta un settore di primaria importanza. Per questo è stato realizzato, presso gli stabilimenti di iGuzzini - produttore leader nel settore dell'illuminazione - sulla base delle specifiche tecniche predisposte da **Enel Sole** (società di Enel specializzata nel settore dell'illuminazione pubblica), un sistema innovativo di illuminazione pubblica, denominato **Archilede**. Basato sulla tecnologia **Led** (Light-Emitting Diode), il nuovo sistema è stato presentato da Enel Sole nell'ambito del "World Future Energy Summit" tenutosi in questi giorni ad Abu Dhabi.



Il sistema consentirà di risparmiare oltre il 40% dell'energia destinata all'illuminazione pubblica rispetto alle più efficienti tecnologie tradizionali - le lampade a vapori di Sodio ad Alta Pressione (Sap) e ad Alogenuri Metallici - e fino al 60% rispetto a tecnologie tradizionali a minore efficienza, come le lampade a Vapori di Mercurio (Vm). Il nuovo apparecchio, dotato di un'elettronica "intelligente" e di ottiche innovative, consente di soddisfare le più diverse esigenze di illuminazione stradale attraverso una serie di caratteristiche. Tra queste, una resa cromatica elevata, un'innovativa modalità di regolazione di ogni punto luce, programmabile secondo le esigenze di sicurezza e viabilità, la riduzione al minimo delle dispersioni e l'eccellente uniformità della luce, infine il basso impatto ambientale. Tutto questo, secondo Enel Sole, permetterà di abbattere i costi energetici connessi all'illuminazione pubblica e di tagliare le emissioni di anidride carbonica, principale responsabile dell'effetto serra.

Archilede verrà testato in tre città italiane, Lodi, Alessandria e Piacenza, attraverso un totale iniziale di circa 400 punti luce; in seguito verrà esteso a tutto il territorio nazionale. Si stima che, con i primi 400 punti luce, le tre città potranno risparmiare per l'illuminazione pubblica circa 90.000 chilowattora all'anno: l'equivalente di circa il 55% dei relativi consumi di energia elettrica in presenza di un importante aumento della luminosità, con il taglio dei costi in bolletta e circa 45,5 tonnellate di CO2 evitate ogni anno. Con le dovute proporzioni, è stato stimato che se tutti i comuni italiani adottassero il nuovo sistema di illuminazione e ipotizzando di utilizzare in pieno le caratteristiche di luminosità e regolabilità dei Led, si potrebbero risparmiare fino a 2,5-3 TWh annui e 1,2 - 1,5 milioni di tonnellate di CO2 all'anno.

In aggiunta Enel Sole, al fine di facilitare l'introduzione della nuova tecnologia, offrirà ai clienti una soluzione integrata comprendente la progettazione, fornitura in opera e collaudo e anche, se necessario, un sostegno economico finanziario, con anticipazione in conto capitale per consentire alle amministrazioni dei diversi Comuni di ottenere risultati immediati.

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)

ULTIMO AGGIORNAMENTO ( VENERDÌ 23 GENNAIO 2009 22:36 )